

Partite truccate: una piaga che uccide lo sport, afferma la relatrice dell'APCE

Strasburgo, 04.02.2013 – “Le partite truccate sono una piaga che mina lo stato di diritto e uccide lentamente il vero sport”, ha affermato Anne Brasseur (Lussemburgo, ALDE), relatrice dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa su “La necessità di contrastare le partite truccate”.

“I risultati dell'inchiesta presentata questa mattina dall'Europol riflettono non solo la gravità del fenomeno, che avevo denunciato nel 2012 nel mio rapporto in materia, ma anche l'importanza di coordinare i nostri sforzi e dell'urgenza di giungere a un quadro normativo comune a livello europeo, se non mondiale, per combattere questo flagello. Il Gruppo di redazione di un progetto di convenzione internazionale contro la manipolazione dei risultati sportivi, istituito dal Consiglio d'Europa, sta dando buoni risultati e invito tutti i decisori politici europei a sostenere i suoi lavori. È giunto il momento di agire. Il mondo dello sport non può farcela da solo. Gli esponenti politici responsabili in materia decisionale devono appropriarsi dei mezzi per prevenire, individuare e sanzionare in modo efficace la manipolazione dei risultati sportivi.

[Risoluzione 1876 \(2012\) dell'APCE](#)

[Raccomandazione 1997 \(2012\) dell'APCE](#)

[Rapporto di Anne Brasseur](#)

[Video: intervista a Anne Brasseur](#)



L'Assemblea riunisce 318 membri provenienti dai parlamenti nazionali dei 47 Stati membri.
Presidente: Jean-Claude Mignon (PPE/DC) – Segretario generale dell'Assemblea: Wojciech Sawicki.
Gruppi politici: PPE/DC (Gruppo del partito popolare europeo); SOC (Gruppo socialista);
GDE (Gruppo dei democratici europei); ADLE (Alleanza dei democratici e liberali per l'Europa);
GUE (Gruppo per la sinistra unitaria europea).